ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COMO
Viale Spallino n. 5 22100 COMO – Tel 031 269335 – Fax 031 241207
Mail: consiglio@ordineavvocaticomo.it

CAMERA PENALE DI COMO E LECCO
Via San Martino n. 6, 22100 COMO - Tel. 031.300030 - Fax 031.300102
Mail: info@camerapenale-comolecco.it

Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Protocollo per la liquidazione dei compensi ai Difensori dei soggetti non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato ed ai Difensori d'ufficio di soggetti insolventi o di soggetti irreperibili di fatto o di diritto

Criteri orientativi condivisi per la quantificazione del danno non patrimoniale per reati di competenza del Giudice di pace ai fini dell'applicazione dell'istituto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 274/2000

La permanente e incessante sinergia operativa tra Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Como e Camera Penale di Como e Lecco, unitamente all'ottima interlocuzione sviluppata negli anni con l'Avvocatura locale, ha permesso di realizzare i due documenti di cui all'oggetto, entrambi sottoscritti in data 04.12.2024 dal Presidente Vicario del Tribunale di Como Dott. Carlo Cecchetti, dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como Dott. Massimo Astori, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Como Avv. Daniela Corengia, e dal Presidente della Camera Penale di Como e Lecco Avv. Edoardo Pacia.

Con riferimento al "*Protocollo per la liquidazione dei compensi ai difensori dei soggetti non abbienti ammessi al patrocinio a spese dello Stato ed ai difensori d'ufficio di soggetti insolventi o di soggetti irreperibili di fatto o di diritto*", da tempo si avvertiva la necessità di operare un aggiornamento del testo precedentemente vigente, sia per i doverosi adeguamenti rispetto alle modifiche normative intervenute *medio tempore* (tra cui quello sulla modalità di presentazione dell'istanza di liquidazione e della nota spese e quello delle regole di liquidazione in caso di sentenza ex art. 420 quater c.p.p., anche nell'ipotesi in cui, nelle more tra l'emissione della sentenza e la liquidazione, l'imputato venga reperito), sia perché l'esperienza sul campo e, appunto, le modifiche normative apportate, in particolare, dal D.Lgs. 150/22, avevano dimostrato la necessità di introdurre una serie di sottofasi processuali, precedentemente mancanti.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COMO
Viale Spallino n. 5 22100 COMO – Tel 031 269335 – Fax 031 241207
Mail: consiglio@ordineavvocaticomo.it

CAMERA PENALE DI COMO E LECCO
Via San Martino n. 6, 22100 COMO - Tel. 031.300030 - Fax 031.300102
Mail: info@camerapenale-comolecco.it

Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Un altro aspetto, evidentemente fondamentale, risultava essere quello legato alla revisione degli importi da liquidare, con riguardo, in particolare, all'aggiornamento degli importi da riconoscere a titolo di competenze per il procedimento monitorio e per la procedura esecutiva di recupero del credito professionale nei confronti dell'assistito difeso d'ufficio, rivelatosi insolvente, essendo ancora più prepotentemente rilevante la necessità di riparametrare tutti gli importi da liquidare in modo tale da non scendere mai sotto i minimi previsti dal D.M. 55/2014.
Si è colta, poi, l'occasione anche per introdurre alcune precisazioni che, sempre per esperienza, è emerso essere opportuno prevedere (tra cui quella, rivelatasi nella prassi importante anche se sembrerebbe scontata, consistente nel chiarire che, tra le singole fasi al termine delle quali va depositata l'istanza di liquidazione, rientra anche quella delle indagini preliminari, da presentarsi al Giudice per le Indagini Preliminari e non ai Giudici delle fasi successive, oppure quella relativa al deposito dell'istanza di ammissione e di liquidazione nel giudizio direttissimo e ancora quella concernente la gestione della liquidazione per l'assistito irreperibile di fatto).
Effettuato un primo studio con relative proposte da parte di Commissione della Camera Penale di Como e Lecco, costituita dall'Avv. Edoardo Pacia, dall'Avv. Sonia Terraneo, dall'Avv. Federica Califano, dall'Avv. Rachele Viganò e dall'Avv. Stefanio Trevisan, il successivo confronto con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Como e, in particolare, con la sua Commissione composta dall'Avv. Paolo Camporini e dall'Avv. Marcello Iantorno, ha prodotto un testo che è stato recepito pressoché integralmente dai Magistrati e che siamo, pertanto, lieti di poter divulgare nella versione definitiva, unitamente ai modelli per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato "ordinari" avanti al Tribunale, avanti al Giudice di Pace e per le persone offese dai reati di cui agli articoli 572, 583-bis, 609-bis, 609-quater, 609-octies e 612-bis, nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli articoli 600, 600-bis, 600-ter, 600-quinquies, 601, 602, 609-quinquies e 609-undecies del codice penale, oltre ai fogli excel da utilizzare per le richieste di liquidazione, predisposte sulla base delle tabelle inserite nel Protocollo, contenenti già anche l'indispensabile dichiarazione espressa di aver utilizzato, per la richiesta di liquidazione, le voci del Protocollo, nonchè il provvedimento di liquidazione del Giudice.
Invitiamo, naturalmente, ad una attentissima lettura del nuovo testo, così da darvi corretta applicazione.
Precisiamo che il Protocollo avrà vigore dal 01.01.2025.

Con riguardo ai "*Criteri orientativi condivisi per la quantificazione del danno non patrimoniale per reati di competenza del Giudice di pace ai fini dell'applicazione*

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COMO
Viale Spallino n. 5 22100 COMO - Tel 031 260336 - Fax 031 241207
Mail: consiglio@ordineavvocaticomo.it

CAMERA PENALE DI COMO E LECCO
Via San Martino n. 6, 22100 COMO - Tel. 031.300030 - Fax 031.300102
Mail: info@cameraepenale-comolecco.it

Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

dell'istituto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 274/2000", si avvertiva la necessità di individuare uno strumento atto a garantire un più equo e, nei limiti del possibile, omogeneo utilizzo di questo istituto, utile non solo sul piano deflattivo ma anche su quello socio-rieducativo, permettendo, nel contempo, di individuare una via risolutiva anticipata sufficientemente chiara per la maggior parte dei reati trattati avanti a questa Autorità Giudiziaria.
La prima bozza del testo è stata elaborata dall'Avv. Sabrina De Caria, venendo, poi, affinata e completata nel confronto con la Commissione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Como, composta dall'Avv. Paolo Camporini e dall'Avv. Marcello Iantorno, giungendo, anche in questo caso, al testo, poi approvato dai Magistrati e che siamo pure molto contenti di poter diffondere.
Anche questo documento entrerà in vigore a partire dal 01.01.2025.

Come sempre la prova dei fatti sarà quella decisiva per misurare eventuali correttivi da apportare, così come l'effettiva applicazione da parte dei Magistrati rispetto a quanto convenuto.
Sarà importante, pertanto, come sempre, che, allorché occorra, giungano segnalazioni da parte vostra su quanto ora indicato.

per l'Ordine degli Avvocati di Como
il Presidente
Avv. Daniela Corengia

per la Camera Penale di Como e Lecco
il Presidente
Avv. Edoardo Pacia